COMUNE DI BARI

Assessorato alle Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca

Avviso Pubblico
CENTRI ESTIVI

per la realizzazione di centri estivi per minori 3-14 anni nella città di Bari

Sommario

Premessa 3
Articolo 1 Oggetto 4
Articolo 2 Finalità e principi 5
Articolo 3 Caratteristiche dei promotori 5
Articolo 4 Caratteristiche dei centri estivi 6
Articolo 5 Procedure di presentazione del progetto 8
Articolo 6 Entità del contributo 9
Articolo 7 Criteri di valutazione 10
Articolo 8 Modalità di erogazione del contributo 12
Articolo 9 Responsabilità per le comunicazioni 13
Articolo 10 Ispezioni, controlli e monitoraggio 14
Articolo 11 Informazioni e contatti 14
Articolo 12 Trattamento dei dati personali 14
Articolo 13 Pubblicità 15
ALLEGATI 15

CENTRI ESTIVI | MISURA DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI DESTINATI AI MINORI PROVENIENTI DA CONTESTI VULNERABILI DELLA CITTA' DI BARI

Premessa

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori DPCM emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, comportanti, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 dal titolo Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art. 1 lettera C, successivamente modificato dal DPCM del 11 giugno 2020, è stato disciplinato che, a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8.

Le Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 e 259 hanno successivamente recepito le summenzionate Linee Guida, disciplinando rispettivamente al paragrafo *Servizi per l'infanzia e l'adolescenza* e al paragrafo *attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni*, le procedure di comunicazione di avvio e i protocolli operativi di sicurezza da seguire in Puglia.

Il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (cd. Decreto Rilancio), all'art. 105, ha previsto il finanziamento dei centri estivi 2020, destinando una quota di risorse ai Comuni, per sostenere: a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad

implementare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Il riparto delle risorse prevede per il Comune di Bari la disponibilità di € 693.833,78.

Articolo 1
Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità attraverso cui candidare al Comune di Bari **proposte progettuali di centri estivi** rivolti a minori d'età ricompresa tra i 3 e i 14 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'Allegato 8 del DPCM del 11 giugno 2020 e delle Ordinanze della Regione Puglia n. 255 e 259, per **accedere a un sostegno economico in forma di contributo**.

Così come previsto dall'art. 1 lettera C del DPCM del 11 giugno 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, a decorrere dal 15 giugno 2020, è **consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative**, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia, purché siano rispettati i protocolli di sicurezza definiti dalle linee guida allegate al su citato DPCM (Allegato 8), successivamente recepite dall'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 255 e 259.

Il Comune di Bari, ai sensi di quanto previsto dalle summenzionate Ordinanze, ha disposto che il centro estivo, per poter svolgere la sua attività, **debba trasmettere comunicazione di avvio delle attività** al Comune, nonché, per quanto di competenza, alla competente autorità sanitaria locale, allo scopo di dichiararne la conformità.

Il presente Avviso pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 105 del Decreto-legge recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, **invita i soggetti promotori di centri estivi della città di Bari, a presentare la propria proposta progettuale** per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri da parte di minori provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di euro 693.833,78 ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Articolo 2
Finalità e principi

Il bando rappresenta una **misura di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della città di Bari, e alla gestione diurna dei figli minori**, ricompresi nella fascia di età 3-14 anni, favorendo loro la frequentazione a corsi ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

L'Amministrazione comunale, per sostenere lo svolgimento delle suddette attività estive, accoglie proposte progettuali da inserire nel costituendo ***Registro comunale dei centri estivi della Città di Bari,*** riconoscendo ai promotori un sostegno economico, in forma di contributo, per favorire l'adeguamento dei centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria previste dalla normativa e convenzionare un certo numero di posti, da destinare a minori provenienti da situazioni di fragilità e/o diversamente abili.

L'azione, in linea con quanto disposto all'art. 105 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, è orientata a conseguire i **seguenti obiettivi specifici:**

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo **sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori**, al termine della scuola;
- **contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative** dei minori;
- garantire alle bambine e ai bambini della città di Bari lo svolgimento di **attività extra scolastiche**, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- **supportare il settore associativo e** socio-culturale, educativo e sportivo, presente sulla città di Bari;
- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle **misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio** Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia

Articolo 3
Caratteristiche dei promotori

Possono presentare una proposta progettuale di attività estiva organizzazioni che rientrino tra le **seguenti categorie giuridiche** - Cooperativa Sociale, Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa – che perseguano

ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori e abbiano **un'esperienza almeno di n. 2 anni** (acquisita negli ultimi 5 anni) nel settore del presente avviso, o in alternativa siano dotati di un **coordinatore del centro estivo che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni** (acquisita negli ultimi 5 anni), da attestare mediante autocertificazione.

Il medesimo promotore potrà presentare **una o più proposte di centri estivi**, purché siano attivati presso strutture funzionalmente distinte.

Articolo 4
Caratteristiche dei centri estivi

Saranno ammesse le proposte progettuali di centri estivi le cui attività siano svolte sul territorio comunale di Bari, nel periodo estivo ricompreso tra il 15.06.2020 e il 30.09.2020, rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-14 anni e che rientrino tra le seguenti categorie **riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:**

- centri estivi a vocazione educativa (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- centri estivi a vocazione sportiva dilettantistica (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione ecc.) promossi da associazioni o enti sportivi iscritti al registro del CONI;
- centri estivi a vocazione culturale (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- centri estivi a vocazione ludico-ricreativa (es. giochi di gruppo, role playing ecc.)

Le attività estive, per essere ammesse a valutazione e sostegno da parte del Comune di Bari, **devono rispettare i seguenti pre-requisiti:**

1. durata minima 4 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di apertura: 6 ore continuative, dal lunedì al venerdì per attività con servizio mensa; 4 ore continuative per attività che non comprendono servizio mensa;
3. turni predisposti per un minimo di 15 utenti a settimana;
4. disponibilità delle strutture presso cui si svolgono da parte del proponente (attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) e conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
5. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Il soggetto promotore, per poter ottenere il sostegno del Comune, dovrà inoltre garantire che i centri estivi candidati rispettino l'adempimento di comunicazione di inizio attività prevista dalla normativa Covid, relativamente alla **conformità alle prescrizioni contenute** nell'Ordinanza della Regione Puglia n. 255 che prevede:

1. la predisposizione per genitori, bambini e personale di **adeguata informazione** su tutte le misure di prevenzione da adottare (segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori);
2. la sottoscrizione di un accordo **(patto di responsabilità)** tra l'ente gestore , il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;
3. l'allestimento di una **zona di accoglienza** oltre la quale non sia consentito l'accesso a genitori e accompagnatori;
4. **l'organizzazione su turni** che consenta l'accesso alla struttura evitando assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
5. la **rilevazione quotidiana della temperatura corporea** per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di T>37.5 °C l'allontamento del soggetto e/o in caso di febbre del genitore/accompagnatore il mancato accesso al servizio;
6. l'invito al personale e i genitori all'**auto-monitoraggio delle condizioni di salute** proprie e del proprio nucleo familiare, ed informazione circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;
7. **il rapporto tra personale e minori** di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14 anni;
8. una composizione dei gruppi di bambini **il più possibile stabile nel tempo** evitando le intersezione tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
9. la **promozione prioritaria di attività all'aperto** che possano ridurre contatti prolungati, come avviene in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio;
10. l'attivazione di **misure igienico-comportamentali** con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza;
11. **l'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree** per tutto il personale e dai ragazzi sopra i 12 anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;
12. **la messa a disposizione di prodotti igienizzanti** per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita;
13. l'utilizzo esclusivo dei giochi ad un singolo gruppo, **salvo disinfezione prima dello scambio;**
14. la pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente;
15. **il ricambio d'aria negli ambienti interni e la verifica di** efficacia degli impianti evitando la funzione di riciclo dell'aria.

Articolo 5
Procedure di presentazione del progetto

A partire dalla data del **03 luglio 2020**, i promotori interessati che **vogliano proporre una o più proposte progettuali di centri estivi** rivolti alla fascia di età definita dal Bando, potranno trasmettere il proprio progetto a sportello, unicamente utilizzando i modelli Allegato 1 e Allegato 2 all'indirizzo PEC **peg.comunebari@pec.rupar.puglia.it**, riportando in oggetto la dicitura "BANDO CENTRI ESTIVI 2020", fino ad esaurimento fondi.

Nel caso il promotore sia lo stesso, andrà trasmessa una candidatura per ciascun centro estivo attivato, con relativi allegati. **Non saranno ammesse istanze che candidino più centri estivi**.

La proposta progettuale, coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà contenere le seguenti informazioni:

a) **l'esperienza socio-educativa e sportiva del soggetto proponente** e il suo radicamento territoriale;
b) **le caratteristiche del centro estivo;**
c) **gli ambienti e spazi utilizzati** e loro organizzazione funzionale a fini educativi;
d) il **calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento**;
e) il **numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti**, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
f) **le competenze degli operatori impiegati** (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
g) **le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità** o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà **l'unico responsabile della qualità delle attività svolte** e della gestione complessiva delle attività.

La valutazione positiva del progetto e l'ammissione a contributo **non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità** del Comune di Bari sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi **a totale carico del Soggetto promotore** che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei **controlli sulla veridicità di quanto dichiarato** nelle domande di accesso all'Avviso e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

Articolo 6
Entità del contributo

Il contributo previsto dal Comune di Bari si compone di:

a. **una quota fissa** pari a € 2.500,00 quale contributo forfettario per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19 di cui all'Ordinanza regionale;
b. **una quota variabile**, calcolata sulla base del numero dei posti eventualmente messi a disposizione per i bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità sociale (convenzionati) e/o per i bambini/adolescenti diversamente abili.

Ciascun centro estivo potrà candidarsi **al solo riconoscimento del contributo una tantum per l'adeguamento alle misure Covid-19 di cui alla lettera a) o anche al convenzionamento dei posti** per bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità e/o per i bambini/adolescenti diversamente abili di cui alla lettera b).

Le proposte di centri estivi finalizzate ad ottenere **la sola quota fissa di adeguamento Covid-19**, saranno sottoposte, da parte di una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, alla esclusiva verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati).

Le proposte di centri estivi finalizzate ad ottenere anche la quota variabile relativa al convenzionamento dei posti per bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità e/o per minori diversamente abili, saranno sottoposte anche a valutazione di merito da parte della summenzionata Commissione che, sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri indicati all'art. 7, ammetterà il progetto a convenzionamento, solo in caso abbia conseguito **un punteggio superiore ai 50/100.**

Per quanto riguarda la quota variabile di cui alla lettera b), il Comune di Bari riconoscerà, ad ogni centro estivo positivamente valutato, un contributo pari a:

- **€ 75,00 a settimana per ciascun posto bambino/adolescente convenzionato**, fino ad un massimo di 8 settimane e la soglia limite di € 600,00 per minore;
- **€ 150,00 a settimana per ciascun posto bambino/adolescente diversamente abile convenzionato,** fino ad un massimo di 8 settimane e la soglia limite di € 1.200,00 per minore.

L'Amministrazione, sulla base dei posti bambino/adolescente attivati, **si riserva di segnalare ai promotori dei centri estivi i nominativi dei beneficiari**. Alternativamente il centro estivo potrà

selezionare autonomamente la propria utenza tra i minori residenti a Bari, provenienti da **nuclei familiari con reddito ISEE 2019 inferiore ai € 20.000,00.**

La soglia reddituale ISEE su indicata **non si applica in caso di minori iscritti diversamente abili.**

Il contributo di cui alle lettere a) e b) sarà riconosciuto retroattivamente anche ai centri estivi che abbiano già iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del 15.06.2020 e che abbiano già accolto minori che presentano le caratteristiche reddituali di convenzionamento. In questo caso l'avvio del centro estivo sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta trasmissione della documentazione al Comune di Bari e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore.

L'Amministrazione si riserva, altresì, in presenza di un numero di proposte progettuali valutate positivamente eccedenti le risorse di cui al presente avviso, la facoltà di destinare, ove disponibili, **ulteriori risorse al finanziamento dei progetti**.

Il contributo riconosciuto ai centri estivi per ciascun posto bambino/adolescente convenzionato, ivi compreso il bambino/adolescente diversamente abile convenzionato, è da considerarsi a totale copertura del costo del servizio, comprensivo di assicurazione; il centro estivo, con riferimento al bambino/adolescente convenzionato per il quale sia stato riconosciuto il contributo (quota variabile), **non potrà richiedere alla famiglia il pagamento di somme integrative**.

Il contributo del Comune di Bari, di cui al presente Avviso, **è, inoltre, incompatibile** con analoghi incentivi pubblici che possano finanziare i posti convenzionati.

Il contributo riconosciuto ai centri estivi non esclude invece che gli stessi **possano beneficiare, per quanto concerne i minori non convenzionati**, dei cd. "bonus baby sitting e/o centri estivi" di cui al all'art. 72, lettera c, del Decreto-legge n.34 del 19/05/2020 (Decreto Rilancio) recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19".*

Articolo 7
Criteri di valutazione

Le proposte di centri estivi **finalizzate ad ottenere la sola quota fissa di adeguamento Covid-19**, saranno sottoposte alla esclusiva verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati) da parte di una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale di Bari.

L'ulteriore valutazione di merito delle proposte progettuali **sarà invece effettuata per le candidature candidate al convenzionamento dei posti bambino/adolescente**, sulla base dei seguenti criteri, da parte della summenzionata Commissione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
a - Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, strumenti, metodologie e sede del centro estivo a.1 tipologia di spazi destinati alle attività estive presenza di soli spazi chiusi: punti 5 presenza di soli spazi aperti: punti 10 presenza di spazi chiusi e spazi aperti: punti 15 a.2 estensione temporale del centro estivo numero settimane centro estivo 4-6: punti 2 numero settimane centro estivo 7-9: punti 4 numero settimane centro estivo oltre 10: punti 6 a.3 estensione quotidiana del centro estivo non erogazione pasti: punti 2 erogazione pasti: punti 4 a.4 quantità di spazio disponibile per minore rapporto mq/minore 2-4: punti 3 rapporto mq/minore 5-10mq: punti 5 rapporto mq/minore > 10mq: punti 7 a-5 dotazione di servizi igienici rapporto bagni/minori > 1: 15: punti 1 rapporto bagni/minori 1: 10: punti 2 rapporto bagni/minori 1: 5: punti 3 a-6 localizzazione del centro estivo in area urbana fragile di cui alla Delibera 760 del 23 novembre 2017 non localizzazione del centro estivo in area bersaglio: punti 0 localizzazione del centro estivo in area bersaglio: punti 5	40
b - Esperienza del proponente e/o del coordinatore b.1 n. anni di attività del proponente e/o coordinatore nel settore	20

da 1 a 5: punti 5 da 6 a 10: punti 10 oltre 10: punti 20	
c- Coinvolgimento di minori provenienti da nuclei vulnerabili c.1 numero di posti-minori vulnerabili disponibili a convenzionamento da 1 a 5: punti 5 da 6 a 10: punti 10 da 11 a 20: punti 15 oltre 20: punti 20	20
d. - Coinvolgimento di minori diversamente abili d.1 numero di posti-minori diversamente abili disponibili a convenzionamento da 1 a 3: punti 5 da 4 a 6: punti 7 oltre 7: punti 10	10
e. – Radicamento e network attivi alla scala cittadina a di quartiere e.1 – numero di soggetti con cui il promotore del centro estivo collabora da 1 a 3: punti 5 da 4 a 6: punti 7 oltre 7: punti 10	10

Le proposte candidate ritenute complete e ammissibili saranno valutate dalla Commissione che, sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta, ammetterà il progetto a convenzionamento qualora abbia conseguito **un punteggio superiore ai 50/100**, sino ad esaurimento dei fondi.

La Commissione sarà nominata **anche in presenza di una sola proposta progettuale.**

Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo **riceveranno una comunicazione ufficiale via PEC** relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Articolo 8
Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le modalità di seguito indicate.

La quota fissa, pari a € 2.500,00 per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19 di cui all'Ordinanza regionale, verrà erogata subito e in un'unica soluzione a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

- l'adempimento di comunicazione di inizio attività richiesto dal Comune di Bari, relativamente alla conformità alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza della Regione Puglia n. 255 e 259;
- la presentazione della proposta progettuale, unicamente utilizzando i modelli Allegato 1 e Allegato 2;

La quota variabile, calcolata sulla base del numero dei posti eventualmente messi a disposizione per i bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità sociale o diversamente abili (convenzionati), verrà erogata, in aggiunta alla quota fissa Covid-19, al termine delle attività svolte, ferma la facoltà del soggetto promotore, di richiedere un'anticipazione pari al 50% del contributo, a fronte dell'esibizione di una garanzia di pari importo, rilasciata da una banca o da qualunque altro istituto finanziario (polizza fidejussoria).

In questo caso, al termine delle attività del centro estivo, sarà riconosciuta a saldo una seconda tranche.

Sia nel caso di riconoscimento del contributo variabile in un'unica tranche o in due tranche distinte (anticipazione e saldo), il valore del convenzionamento e la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 6 sarà determinato dal Comune di Bari attraverso la verifica dei registri di presenza che il Comune di Bari fornirà ai promotori e di cui **richiederà la compilazione,** con in evidenza i nominativi dei beneficiari e le condizioni reddituali ISEE degli utenti, laddove siano stati autonomamente selezionati dal centro estivo.

Il Comune di Bari si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Articolo 9
Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Bari **non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti l'incentivo** per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

Articolo 10
Ispezioni, controlli e monitoraggio

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, il Comune di Bari, si riserva la possibilità di **effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi** (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei prerequisiti di cui all'art. 4.

Nel caso in cui il beneficiario **non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica** si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Articolo 11
Informazioni e contatti

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Caterina Valrosso – POS Servizi Scolastici – Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: c.valrosso@comune.bari.it - formulando le proprie richieste di chiarimento, indicando in oggetto BANDO CENTRI ESTIVI.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e dai formulari allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato.
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Bari. Il Responsabile interno del trattamento è la Dr.ssa Paola Bibbò, Dirigente della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro.

Articolo 13
Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi".

Lo stesso, al fine di favorirne la maggiore divulgazione, sarà inviato a tutti gli uffici del Comune di Bari, alle organizzazioni sindacali attive sul territorio e rappresentative dei potenziali interessati.

ALLEGATI

- Allegato 1 – Domanda di accesso
- Allegato 2 – Proposta progettuale